

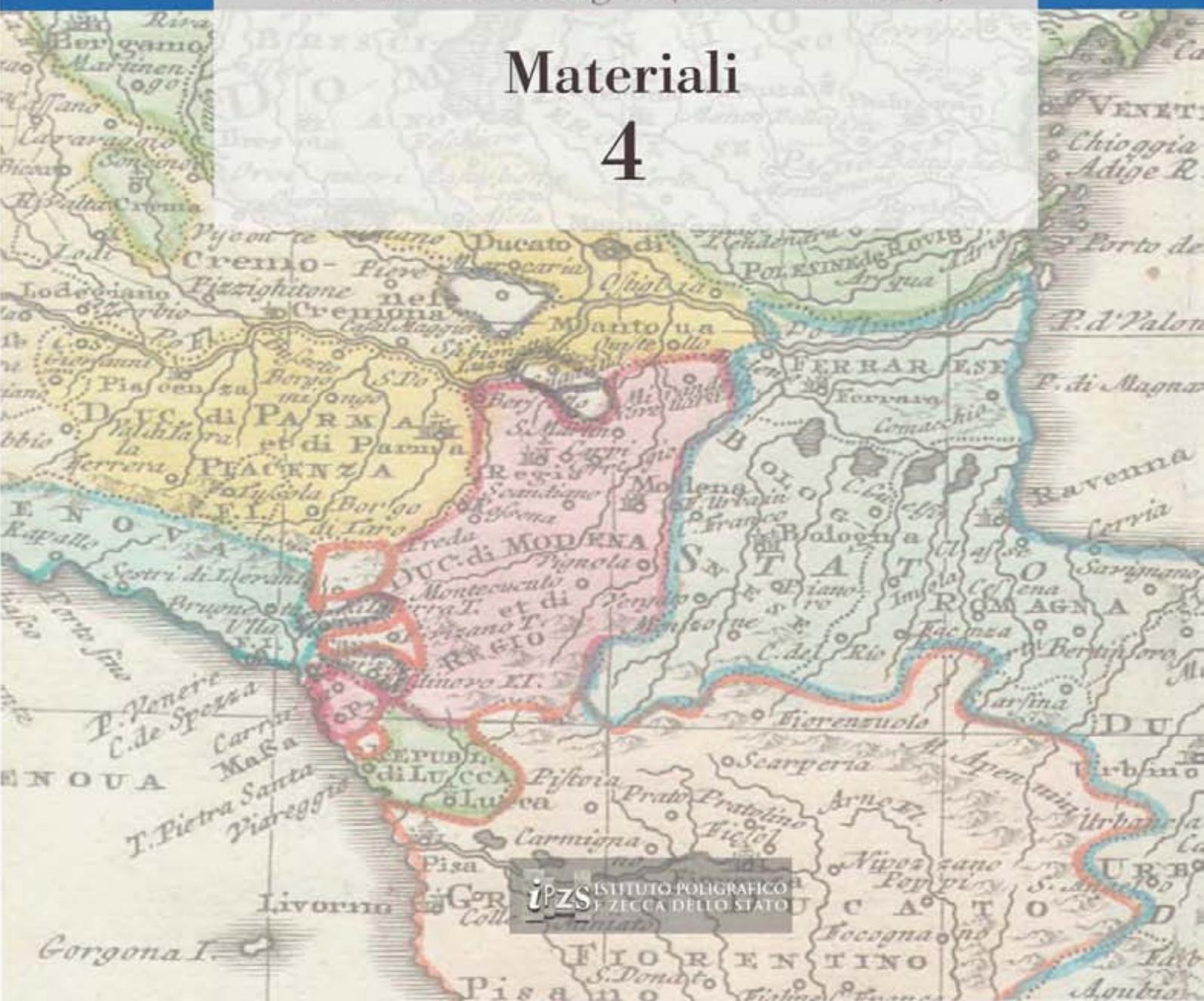
BOLLETTINO DI NUMISMATICA ONLINE

COLLEZIONE DI VITTORIO EMANUELE III

La zecca di Bologna (1191 - sec. XIV)

Materiali

4



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER I BENI ARCHEOLOGICI DI ROMA
MUSEO NAZIONALE ROMANO
Medagliere

LA COLLEZIONE DI VITTORIO EMANUELE III

*collana on line
a cura di*

SILVANA BALBI DE CARO
GABRIELLA ANGELI BUFALINI



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITA'

BOLLETTINO DI NUMISMATICA *ON-LINE*

MATERIALI

Numero 4 – Aprile 2013

ROMA, MUSEO NAZIONALE ROMANO

LA COLLEZIONE DI VITTORIO EMANUELE III

LA ZECCA DI BOLOGNA

Parte I

Dall'apertura della zecca (1191) alla fine del secolo XIV

di

Stefano Di Virgilio

Sommario

LA ZECCA DI BOLOGNA. Parte I. <i>Dall'apertura della zecca (1191) alla fine del secolo XIV</i>	
<i>La zecca di Bologna in età comunale e signorile (secc. XII-XIV)</i>	p. 5
<i>Note</i>	» 6
<i>Catalogo</i>	» 7
<i>Abbreviazioni bibliografiche</i>	» 134
<i>Indici</i>	» 135

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITÀ

Direttore Generale Luigi Malnati
Direttore del Servizio III Jeannette Papadopoulos

BOLLETTINO DI NUMISMATICA

Via di San Michele 22 - 00153 Roma – tel. 06.58434665 – fax 06.58434721
www.numismaticadellostato.it

Direttore SILVANA BALBI DE CARO

Capo redattore e coordinatore di redazione: GABRIELLA ANGELI BUFALINI

Redazione FABIANA LANNA, GIUSEPPINA PISANI SARTORIO

Segreteria di redazione OLIMPIA DE CARO
olimpia.decaro@beniculturali.it

Responsabile settore grafico STEFANO FERRANTE

Rapporti con la stampa MARIA FERNANDA BRUNO
tel. 06.67232120 - fbruno@beniculturali.it

Comitato tecnico-scientifico Ermanno A. Arslan, Renata Cantilena, Emanuela Ercolani Cocchi,
Salvatore Garraffo, Giovanni Gorini, Andrea Saccocci, Aldo Siciliano, Rosa Maria Villani

LA ZECCA DI BOLOGNA

Parte I

Dall'apertura della zecca (1191) alla fine del secolo XIV

di Stefano Di Virgilio

La zecca di Bologna in età comunale e signorile (secc. XII-XIV)

Con privilegio concesso da Enrico VI e datato 12 febbraio 1191 venne aperta la zecca di Bologna e le coniazioni cominciarono effettivamente dopo pochi mesi, con emissioni di denari a nome dell'imperatore e per conto del Comune. La prima moneta emessa fu il *denaro* che, poco tempo dopo, fu subito ribattezzato *bolognino*; al dritto appariva il nome dell'imperatore Enrico in formula abbreviata (*Enricus I.p.r.t.*, ovvero *Imperator*) e al rovescio una A al centro del campo¹. Nel 1236 fece la sua comparsa il *bolognino grosso*, del valore di un *soldo* (12 *denari*) e il nome *bolognino* col tempo passò ad identificare la sola moneta più grossa, mentre i *denari*, progressivamente svalutatisi, finirono col chiamarsi *piccioli*.

Il *bolognino grosso* con la A centrale al rovescio fu una moneta che ebbe grande successo e che venne imitata in diverse zecche italiane; a Bologna venne coniata col richiamo al nome dell'imperatore Enrico VI fino ai primi decenni del XIV secolo. In quasi un secolo di emissioni, non si registrano varianti significative, se non la forma della A centrale e l'apposizione di alcuni piccoli simboli a inizio delle leggende, sia del dritto che del rovescio, ad identificare con ogni probabilità le diverse emissioni e i relativi maestri di zecca, anche se è pressoché impossibile individuarli con certezza assoluta². In seguito, il *bolognino grosso* verrà coniato con la medesima impostazione, ma con la A centrale al dritto e la leggenda *Mater Studiorum* al rovescio, per un altro secolo ancora, fino alla riforma monetaria del 1464, a seguito di cui verrà introdotto un ultimo tipo, molto raro, sempre con la A al dritto ma con un leoncino rampante al rovescio.

Dal punto di vista politico, relativamente quindi alle autorità emittenti moneta, il periodo cosiddetto "comunale", con cui si identifica l'attività della zecca di Bologna, è molto travagliato e caratterizzato da continui passaggi del Comune dall'area guelfa a quella ghibellina. Per cercare di uscire dalle lotte cruente delle fazioni cittadine, nel febbraio del 1278 Bologna si sottomise spontaneamente all'autorità papale e tale rimarrà di fatto fino all'unità d'Italia, con pochissime eccezioni. Di questa situazione instabile approfittarono dapprima i Visconti, che si impadronirono della città per ben tre volte, poi i Pepoli e i Bentivoglio che cercarono di insediarsi come signori, riuscendo effettivamente nell'intento per periodi più o meno brevi; i diversi membri di queste famiglie, che salirono al comando di Bologna, batterono moneta in città apponendovi leggende diverse a seconda dell'opportunità politica. A volte il nome del signore compare per esteso, come ad esempio per Giovanni Visconti, a volte invece lo si evince da un'armetta, un simbolo o anche solo dallo stile dei conî.

Sebbene l'autorità papale venisse di volta in volta confermata, la situazione a Bologna rimase complicata ancora per tutto il secolo XIV e fino alla metà del secolo seguente; la sottomissione del 1278 non era stata accettata da tutti e vi furono numerose rivolte che sfociarono in periodi più o meno lunghi di "autonomia". Anche le monete di Bologna dei periodi autonomi rispecchiano questi momenti di passaggio e vengono storicamente classificate in modo da evidenziarne proprio questo *status*: nel *Corpus Nummorum Italicorum* incontriamo infatti le monete "autonome della Repubblica - 1376-1401", le "anonime pontificie - secoli XIV-XV", le "anonime autonome della Repubblica - secolo XV" e le monete dei "Bentivoglio conservatori", anch'esse anonime, ma tutte recanti l'armetta della famiglia Bentivoglio. Col progredire degli studi e, fondamentalmente, con i

contributi di Michele Chimienti³, si è riusciti col tempo a dare una scansione un po' meno nebulosa delle emissioni comunali e dei periodi di autonomia.

Grazie all'analisi del ripostiglio della Rosola, Chimienti è riuscito a ipotizzare un ordinamento cronologico attendibile, basandosi sull'usura degli esemplari⁴ ed evidenziando che il peso medio dei diversi tipi di bolognini risulta essere inversamente proporzionale al loro stato di usura; in pratica, i tipi che pesano meno sono ragionevolmente più antichi rispetto agli altri, mentre i più recenti sono in miglior stato di conservazione e di maggior peso. Il ripostiglio della Rosola, rinvenuto nel 1841, conteneva in maggioranza *bolognini* di Bologna e Modena in numero sufficientemente elevato da consentire una suddivisione tipologica e approfondimenti statistici.

Dopo le emissioni comunali, ordinate secondo la probabile successione cronologica ipotizzata dal Chimienti, vi sono quattro brevi serie "signorili". La prima, probabilmente emessa durante il governo di Bertrando del Poggetto (1327-1334), nipote di papa Giovanni XXII, che riprese possesso della città⁵; la seconda a nome di Taddeo Pepoli (1337-1347), che fece battere un *agontano* ad imitazione di quello di Ancona; la terza, a nome dei figli di Taddeo, Giacomo e Giovanni Pepoli (1347-1350), e la quarta a nome di Giovanni Visconti (1350-1360).

Dopo questi governi, la Chiesa riprese possesso di Bologna, confermando la propria autorità con l'emissione di monete a nome di Urbano V (1362-1370) e Gregorio XI (1370-1378). Tra il 19 e il 20 marzo 1376, però, i Bolognesi si ribellarono nuovamente all'autorità papale che stava precipitando nello Scisma e, pur rimanendo formalmente nell'ambito dello Stato della Chiesa, Bologna acquisì una forte autonomia⁶. In questo periodo, dal punto di vista monetario, sono da evidenziare due importanti innovazioni; sotto Taddeo Pepoli fu introdotto il *grosso agontano*, che sarà ribattuto durante il periodo dell'autonomia, ma solo sporadicamente. Di sicuro più importante è invece l'introduzione della prima moneta d'oro bolognese, il *bolognino d'oro*, nel 1380; questa innovazione pose anche Bologna al pari delle altre importanti città italiane dell'epoca che, sulla scia di Firenze, Genova e Venezia, potevano vantare la coniazione di una moneta propria di oro purissimo, accettata nelle più importanti transazioni commerciali.

Questa prima suddivisione delle monete della zecca di Bologna, facenti parte della Collezione Reale, si chiude con i *bolognini grossi* e i *piccioli* battuti tra la fine del XIV e l'inizio del XV secolo, quando Bologna, di lì a poco, verrà di nuovo retta da due brevi signorie, quella di Giovanni I Bentivoglio (1401-1402) e di Gian Galeazzo Visconti (1402-1403).

NOTE

¹ Per una diversa identificazione del dritto e del rovescio del bolognino v. DI VIRGILIO 2009, pp. 55-56.

² CHIMIENTI 2009, pp. 36-49.

³ Vedi bibliografia in *Ibidem*, p. 79.

⁴ CHIMIENTI 1994, pp. 19-49.

⁵ IDEM 2009, pp. 108-109.

⁶ *Ibidem*, p. 116.

* Per l'esatta raffigurazione grafica dei segni di abbreviazione e interpunzione delle leggende si rimanda alle immagini delle monete presenti in ciascuna scheda.

** L'acquisizione in digitale delle immagini è stata effettuata da Gianfranco Boscarino, Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma, Medagliere.

Comune di Bologna

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

1. *Bolognino piccolo*, 1191-1236

Mistura g 0,33 mm 14,26 inv. SSBAR 578659

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere **IPR** **T** • in croce attorno a globettoR/ (croce) **BON**(cuneo)**ONI** •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *cfr.* CNI X, p. 1 n. 2; Chimienti 2009, p. 91 n. 1

NOTE: Le annotazioni d'epoca indicano il pezzo come falso, ma si tratta di un esemplare di circolazione. Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricvs*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricvs*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**2. Bolognino piccolo, 1191-1236**

Mistura g 0,59 mm 14,92 inv. SSBAR 578660

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) BON(cuneo)ONI •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Dalle mie serie, 1905BIBL.: *CNI* X, p. 1 n. 1; Chimienti 2009, p. 91 n. 2

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricvs*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enricis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricvs*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**3. Bolognino piccolo, 1191-1236**

Mistura g 0,57 mm 14,94 inv. SSBAR 578661

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) BON(cuneo)ONI •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: 1896BIBL.: *CNI* X, p. 1 n. 1; Chimienti 2009, p. 91 n. 2

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricvs*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enricis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricvs*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

4. *Bolognino piccolo*, 1191-1236

Mistura g 0,57 mm 14,99 inv. SSBAR 578662

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) BON(cuneo)ONI •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Dalle mie serie, 1905BIBL.: *CNI* X, p. 1 n. 1; Chimienti 2009, p. 91 n. 2

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricvs*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricvs*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**5. Bolognino piccolo, 1191-1236**

Mistura g 0,57 mm 14,81 inv. SSBAR 578663

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) BON(cuneo)ONI •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 1 n. 1; cfr. Chimienti 2009, p. 91 n. 2

NOTE: Punzone della croce iniziale di forma diversa, più grossa e con le braccia piene. Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricvs*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricvs*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

6. *Bolognino piccolo*, 1191-1236

Mistura g 0,44 mm 14,98 inv. SSBAR 578664

D/ (croce) ENRICVS •

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a crocetta

R/ (croce) BONONI •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 1 n. 2; cfr. Chimienti 2009, p. 91 n. 3

NOTE: Forma della stanghetta centrale della A a V. Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna



7. Bolognino piccolo, 1301 (?)

Mistura g 0,58 mm 15,83 inv. SSBAR 578665

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere **IPR** **F** • in croce attorno a globettoR/ (croce) (stellina) **BONONI** • (stellina)Nel campo grande lettera **A** tra 4 globetti*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 2 n. 4; Chimienti 2009, p. 92 n. 7

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**8. Bolognino piccolo, 1306 (?)**

Mistura g 0,57 mm 13,87 inv. SSBAR 578666

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) (giglio) BONONI (giglio)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 2 n. 7; Chimienti 2009, p. 93 n. 8

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricvs*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricvs*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**9. Bolognino piccolo, 1306 (?)**

Mistura g 0,35 mm 14,86 inv. SSBAR 578668

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) (giglio) BONONI (giglio)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Giacomo Tozzi da Faenza, 1910BIBL.: *CNI* X, p. 2 n. 7; Chimienti 2009, p. 93 n. 8

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricvs*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricvs*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**10.** *Bolognino piccolo*, 1306 (?)

Mistura g 0,53 mm 14,12 inv. SSBAR 578667

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a crocetta

R/ (croce) (giglio) BONONI (giglio)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: [Eugenia] Majorana, 1932BIBL.: *cfr.* CNI X, p. 2 n. 7; Chimienti 2009, p. 93 n. 9

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricvs*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricvs*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**11.** *Bolognino grosso*, 1236-1250

Argento g 1,47 mm 19,4 inv. SSBAR 578672

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) BONONI •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti e cuneo a s. che scende dal cerchio verso la lettera A

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 2 n. 10; Chimienti 2009, p. 95 n. 15

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**12.** *Bolognino grosso*, 1236-1250

Argento g 1,33 mm 19,05 inv. SSBAR 578674

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) BONONI •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti e cuneo a s. che scende dal cerchio verso la lettera A

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 2 n. 10; Chimienti 2009, p. 95 n. 15

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enricis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**13.** *Bolognino grosso*, 1236-1260

Argento g 1,49 mm 18,52 inv. SSBAR 578669

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) BONONI •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Reale Raccolta Privata, 1901BIBL.: *CNI* X, p. 2 n. 9; Chimienti 2009, p. 95 n. 14

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricvs*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricvs*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**14.** *Bolognino grosso*, 1236-1260

Argento g 1,21 mm 18,83 inv. SSBAR 578670

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) BONONI •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 2 n. 9; Chimienti 2009, p. 95 n. 13

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "T" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**15.** *Bolognino grosso*, 1236-1260

Argento g 1,16 mm 18,78 inv. SSBAR 578671

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) BONONI •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 2 n. 9; cfr. Chimienti 2009, p. 95 n. 13

NOTE: La distinzione tra aste trapezoidali o rettangolari delle lettere risulta spesso difficoltosa. In alcuni casi (come in questo esemplare) sembrerebbero apparire entrambe le forme delle lettere. Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricvs*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricvs*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**16.** *Bolognino grosso*, 1236-1260

Argento g 1,39 mm 19,57 inv. SSBAR 578673

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) BONONI

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1907BIBL.: *CNI* X, p. 2 n. 12; Chimienti 2009, p. 95 n. 12

NOTE: *CNI* errata lettura. Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**17.** *Bolognino grosso*, 1240-1250

Argento g 1,43 mm 19,41 inv. SSBAR 578675

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) (stellina) BONONI •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 4 n. 24; Chimienti 2009, p. 99 n. 28

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**18.** *Bolognino grosso*, 1240-1250

Argento g 1,35 mm 19,14 inv. SSBAR 578676

D/ (croce) ENR ICVS •

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) (stellina a 5 punte) BONONI (stellina a 5 punte)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 4 n. 27; Chimienti 2009, p. 101 n. 32

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricvs*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricvs*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**19.** *Bolognino grosso*, 1240-1250

Argento g 1,44 mm 19,6 inv. SSBAR 578677

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) (mezzaluna) BONO • NI

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1901BIBL.: *CNI* X, p. 5 n. 35; Chimienti 2009, p. 103, n. 41

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricvs*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricvs*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**20.** *Bolognino grosso*, 1240-1250

Argento g 1,39 mm 19,2 inv. SSBAR 578678

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) (mezzaluna) BONONI

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 5 n. 35; Chimienti 2009, p. 103, n. 41

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "T" per comporre la "V" finale di *Enricvs*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricvs*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**21.** *Bolognino grosso*, 1240-1250

Argento g 1,25 mm 18,76 inv. SSBAR 578679

D/ (croce) ENR ICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) (mezzaluna) BONO • NI

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 5 n. 36; Chimienti 2009, p. 104, n. 42

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**22. Bolognino grosso, 1240-1250**

Argento g 1,28 mm 18,7 inv. SSBAR 578715

D/ (croce) ENR ICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) (mezzaluna) BONONI

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 3 n. 14; Chimienti 2009, p. 104, n. 42

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**23.** *Bolognino grosso*, 1250-1260

Argento g 1,28 mm 19,14 inv. SSBAR 578680

D/ (croce) (cerchietto) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) BONONI (cerchietto)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 4 n. 32; Chimienti 2009, p. 101, n. 34 simile

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricvs*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricvs*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**24.** *Bolognino grosso*, 1250-1260

Argento g 1,09 mm 18,89 inv. SSBAR 578681

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) BONONI (cerchietto)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1907BIBL.: *CNI* X, p. 4 n. 31; Chimienti 2009, p. 101 n. 34

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricvs*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricvs*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**25. Bolognino grosso, 1250-1260**

Argento g 1,41 mm 20,16 inv. SSBAR 578682

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IP R T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) (cerchietto) BONON I

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 4 n. 30; Chimienti 2009, p. 102 n. 36

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**26.** *Bolognino grosso*, 1250-1260

Argento g 1,4 mm 19,76 inv. SSBAR 578683

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) (cerchietto) BONONI (cerchietto)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Possi [Regina Elena], 1937BIBL.: *cfr.* CNI X, p. 5 n. 33; Chimienti 2009, p. 102 n. 35

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**27.** *Bolognino grosso*, 1250-1260

Argento g 1,37 mm 19,98 inv. SSBAR 578684

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) (cerchietto) BONON I (cerchietto)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 5 n. 33; Chimienti 2009, p. 102 n. 35

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**28.** *Bolognino grosso*, 1250-1260

Argento g 1,3 mm 20,24 inv. SSBAR 578685

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) (cerchietto) BONONI (cerchietto)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 5 n. 33; Chimienti 2009, p. 102 n. 35

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**29.** *Bolognino grosso*, 1250-1260

Argento g 1,27 mm 20,25 inv. SSBAR 578686

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR F • in croce attorno a globetto

R/ (croce) (cerchietto) BONON I (cerchietto)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: [Eugenia] Majorana, 1929BIBL.: *cfr.* CNI X, p. 5 n. 33; Chimienti 2009, p. 102 n. 35

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**30.** *Bolognino grosso*, 1260-1270

Argento g 1,41 mm 21,24 inv. SSBAR 578687

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) BONONI •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: [Enrico] Dotti, 1918BIBL.: *CNI* X, p. 6 n. 47; Chimienti 2009, p. 98 n. 24

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "T" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in questo caso il bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna - Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**31.** *Bolognino grosso*, 1270-1280

Argento g 1,46 mm 20,42 inv. SSBAR 578688

D/ (croce) ENR ICVS •

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) BONONI •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 3 n. 20; Chimienti 2009, p. 97 n. 22

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna - Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**32.** *Bolognino grosso*, 1270-1280

Argento g 1,45 mm 18,09 inv. SSBAR 578689

D/ (croce) ENR ICVS •

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) BONONI •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 3 n. 20; Chimienti 2009, p. 97 n. 22

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna - Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**33.** *Bolognino grosso*, 1270-1280

Argento g 1,39 mm 19,79 inv. SSBAR 578690

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere **IPR** **T** • in croce attorno a globettoR/ (croce) **BONONI**Nel campo grande lettera **A** tra 4 globetti*Annotazioni d'epoca:* Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 2 n. 12; Chimienti 2009, p. 95 n. 16

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna - Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**34.** *Bolognino grosso*, 1270-1280 (?)

Argento g 1,16 mm 19,29 inv. SSBAR 578691

D/ (croce) ENR ICVS •

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) BONONI

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 3 n. 15; Chimienti 2009, p. 98 n. 23

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Comune di Bologna - Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**35.** *Bolognino grosso*, 1270-1290

Argento g 1,49 mm 19,25 inv. SSBAR 578692

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) BONONI •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 3 n. 17; Chimienti 2009, p. 96 n. 17

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 29) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**36.** *Bolognino grosso*, 1280-1290

Argento g 1,45 mm 19,08 inv. SSBAR 578693

D/ (croce) ENRICVS •

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) BONONI •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 3 n. 19; Chimienti 2009, p. 97 n. 20

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricvs*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricvs*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**37.** *Bolognino grosso*, 1280-1290

Argento g 1,4 mm 18,79 inv. SSBAR 578694

D/ (croce) ENRICVS •

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) BONONI •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: 1896BIBL.: *CNI* X, p. 3 n. 19; Chimienti 2009, p. 97 n. 20

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**38.** *Bolognino grosso*, 1280-1290 (?)

Argento g 1,36 mm 18,95 inv. SSBAR 578695

D/ (croce) ENRICVS •

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) BONONI •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: 1896BIBL.: *CNI* X, p. 2 n. 11; Chimienti 2009, p. 96 n. 19 (questo esemplare descritto)

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**39.** *Bolognino grosso*, 1280-1290

Argento g 1,2 mm 19,26 inv. SSBAR 578696

D/ (croce) ENRICVS •

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) BONONI •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Possi [Regina Elena], 1937BIBL.: *cf.* CNI X, p. 3 n. 19; Chimienti 2009, p. 97 n. 20

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**40.** *Bolognino grosso*, 1291 (?)

Argento g 1,43 mm 19,19 inv. SSBAR 578700

D/ (croce) ENRICVS (stellina a 8 punte)

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) BONONI (stellina a 8 punte)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: 1896BIBL.: *CNI* X, p. 4 n. 23; Chimienti 2009, p. 100 n. 30

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**41.** *Bolognino grosso*, 1291 (?)

Argento g 1,38 mm 18,78 inv. SSBAR 578701

D/ (croce) ENRICVS (stellina a 8 punte)

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) BONONI (stellina a 8 punte)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 4 n. 23; Chimienti 2009, p. 100 n. 30

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**42.** *Bolognino grosso*, 1290-1300

Argento g 1,43 mm 19,96 inv. SSBAR 578718

D/ (croce) (stellina o croce a 8 punte) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) BONONI •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI X*, p. 3 n. 22; Chimienti 2009, p. 100 n. 29

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enricis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**43.** *Bolognino grosso*, 1290-1300

Argento g 1,43 mm 19,4 inv. SSBAR 578697

D/ (croce) ENR ICVS •

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) (mezzaluna) BONO • NI (mezzaluna)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1901BIBL.: *CNI* X, p. 5 n. 37; Chimienti 2009, p. 104, n. 43

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**44.** *Bolognino grosso*, 1290-1300

Argento g 1,37 mm 19,75 inv. SSBAR 578698

D/ (croce) ENR ICVS •

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) (mezzaluna) BONONI (mezzaluna)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: 1896BIBL.: *CNI* X, p. 5 n. 37; Chimienti 2009, p. 104, n. 43

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**45.** *Bolognino grosso*, 1290-1300

Argento g 1,35 mm 19,63 inv. SSBAR 578699

D/ (croce) ENR ICVS •

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) (mezzaluna) BONO • NI (mezzaluna)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Possi [Regina Elena], 1937BIBL.: *cfr.* CNI X, p. 5 n. 37; Chimienti 2009, p. 104, n. 43

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**46.** *Bolognino grosso*, 1301 (?)

Argento g 1,5 mm 18,59 inv. SSBAR 578702

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) (fiore a 6 petali) BONONI (fiore a 5 petali)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 4 n. 25; Chimienti 2009, p. 101 n. 33

NOTE: Doppia linea centrale nelle lettere N. Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricvs*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricvs*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**47.** *Bolognino grosso*, 1306

Argento g 1,51 mm 19,31 inv. SSBAR 578703

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) (giglio) BONONI (giglio)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 5 n. 42; Chimienti 2009, p. 104, n. 44

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**48.** *Bolognino grosso*, 1306

Argento g 1,46 mm 19,86 inv. SSBAR 578704

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) (giglio) BONONI (giglio)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 5 n. 42; Chimienti 2009, p. 104, n. 44

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**49.** *Bolognino grosso*, 1306

Argento g 1,37 mm 18,37 inv. SSBAR 578705

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IP R T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) (giglio) BONONI (giglio)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Regina da Segre, 1899BIBL.: *CNI* X, p. 5 n. 42; Chimienti 2009, p. 104, n. 44

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricvs*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricvs*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna



50. *Bolognino grosso* (falso), 1306-1307

Lega g 1,52 mm 18,78 inv. SSBAR 578709

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a crocetta

R/ (croce) (giglio) BONONI (giglio)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Falso. [Oscar] Rinaldi, 1942

BIBL.: - Chimienti 2009, p. 105 n. 45

NOTE: Falso

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**51.** *Bolognino grosso*, 1306-1307

Argento g 1,51 mm 19,63 inv. SSBAR 578706

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a crocetta

R/ (croce) (giglio) BONONI (giglio)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: 1896BIBL.: *CNI* X, p. 6 n. 44; Chimienti 2009, p. 105, n. 45

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna



52. *Bolognino grosso* (falso), 1306-1307

Lega g 1,49 mm 19,34 inv. SSBAR 578710

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a crocetta

R/ (croce) (giglio) BONONI (giglio)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Falso. 1896

BIBL.: - Chimienti 2009, p. 105, n. 45

NOTE: Falso

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**53.** *Bolognino grosso*, 1306-1307

Argento g 1,49 mm 19,52 inv. SSBAR 578707

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a crocetta

R/ (croce) (giglio) BONONI (giglio)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 6 n. 44; Chimienti 2009, p. 105, n. 45

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna



54. *Bolognino grosso* (falso), 1306-1307

Lega g 1,47 mm 18,94 inv. SSBAR 578711

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a crocetta

R/ (croce) (giglio) BONONI (giglio)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Falso. [Oscar] Rinaldi, 1942

BIBL.: - Chimienti 2009, p. 105 n. 45

NOTE: Falso

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**55.** *Bolognino grosso*, 1306-1307

Argento g 1,31 mm 18,94 inv. SSBAR 578708

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a crocetta

R/ (croce) (giglio) BONONI (giglio)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 6 n. 44; Chimienti 2009, p. 105, n. 45

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricvs*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricvs*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**56.** *Bolognino grosso*, 1313

Argento g 1,38 mm 18,93 inv. SSBAR 578712

D/ (croce) ENR ICVS •

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) (monticello) BONONI (monticello)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: 1896BIBL.: *CNI* X, p. 5 n. 38; Chimienti 2009, p. 105, n. 46

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**57.** *Bolognino grosso*, 1313

Argento g 1,18 mm 19,12 inv. SSBAR 578713

D/ (croce) ENR ICVS•

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) (monticello) BONON I (monticello)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: [Giovannina] Majer, 1918BIBL.: *CNI* X, p. 5 n. 39; Chimienti 2009, p. 105, n. 46

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**58.** *Bolognino grosso*, 1313

Argento g 1,25 mm 17,95 inv. SSBAR 578714

D/ (croce) (cerchietto) ENRICVS (cerchietto)

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a crocetta

R/ (croce) (monticello) BON[O]NI [(monticello)]

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1901BIBL.: *CNI* X, p. 5 n. 40; Chimienti 2009, p. 106, n. 49

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricus*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**59.** *Bolognino grosso*, 1320-1340

Argento g 1,41 mm 18,9 inv. SSBAR 578716

D/ (croce) (cerchietto) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) (cerchietto) BONON I (cerchietto)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: 1896BIBL.: *CNI* X, p. 5 n. 34; Chimienti 2009, p. 103, n. 38

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricvs*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricvs*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Stato della Chiesa

Emissioni comunali a nome di Enrico VI imperatore (1191 - 1337)

Bologna

**60.** *Bolognino grosso*, 1320-1340

Argento g 1,17 mm 18,86 inv. SSBAR 578717

D/ (croce) (cerchietto) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) (cerchietto) BONONI (cerchietto)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Dalle mie serie, 1905BIBL.: *CNI* X, p. 5 n. 34; Chimienti 2009, p. 103, n. 38

NOTE: Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "I" per comporre la "V" finale di *Enricvs*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricus*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Stato della Chiesa
Bertrando Del Poggetto (1327 - 1334)
Bologna



61. *Bolognino grosso*, 1327-1334

Argento g 1,5 mm 19,96 inv. SSBAR 578719

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) (stemma) BONONI (melograno)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBL.: *CNI* X, p. 5 n. 41; Chimienti 2009, p. 108, n. 52

NOTE: Chimienti ipotizza che il fiore con due foglie che appare alla fine della legenda del dritto (o rovescio, secondo Chimienti) potrebbe "essere il ramo di giglio dell'Arte del Cambio" di Bologna alla quale, il 28 giugno 1327, venne affidata la zecca. Osservando i due esemplari della Collezione Reale, oltre a diversi altri, questo fiore potrebbe somigliare più che a un giglio ad un melograno. Si veda ad esempio lo stemma del Regno di Granada, che è parte della blasonatura dell'odierno stemma nazionale di Spagna. Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "T" per comporre la "V" finale di *Enricvs*. Per questo la legenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricvs*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Stato della Chiesa

Bertrando Del Poggetto (1327 - 1334)

Bologna

**62.** *Bolognino grosso*, 1327-1334

Argento g 1,38 mm 18,75 inv. SSBAR 578720

D/ (croce) ENRICVS

Nel campo le lettere IPR T • in croce attorno a globetto

R/ (croce) (stemma) BONONI (melograno)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Regina da Segre, 1900BIBL.: *CNI* X, p. 5 n. 41; Chimienti 2009, p. 108, n. 52

NOTE: Chimienti ipotizza che il fiore con due foglie che appare alla fine della legenda del dritto (o rovescio, secondo Chimienti) potrebbe "essere il ramo di giglio dell'Arte del Cambio" di Bologna alla quale, il 28 giugno 1327, venne affidata la zecca. Osservando i due esemplari della Collezione Reale, oltre a diversi altri, questo fiore potrebbe somigliare più che a un giglio ad un melograno. Si veda ad esempio lo stemma del Regno di Granada, che è parte della blasonatura dell'odierno stemma nazionale di Spagna. Sui bolognini piccoli e sui successivi bolognini grossi il nome dell'imperatore Enrico VI venne coniato utilizzando i punzoni della lettera "T" per comporre la "V" finale di *Enricvs*. Per questo la leggenda del dritto di queste monete si legge come "*Enriciis*". Solo in un caso (v. esemplare n. 30) un bolognino grosso venne coniato con il nome esteso "*Enricvs*" apponendo la corretta lettera "V". Per quanto riguarda l'identificazione di quale sia il dritto e quale il rovescio, sia per i bolognini grossi che piccoli, in questo catalogo si è preferito ripetere la tradizionale classificazione (v. anche Chimienti 2009) secondo la quale il dritto è quello in cui compare il nome dell'autorità emittente di più alto grado gerarchico, in questo caso l'imperatore e non il comune di Bologna. Per un diverso approccio alla questione v. Di Virgilio 2009, pp. 55-56.

Signoria di Bologna
Taddeo Pepoli (1337 - 1347)

Bologna



63. *Pepolese da 2 bolognini, 1337*

Argento g 2,66 mm 21,4 inv. SSBAR 578721

D/ (croce) TADDEVS. DEPEPOLIS
Nel campo croce patente

R/ .S. P. DEBO NONIA (rosetta)
San Pietro stante con chiavi e libro

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1925

BIBL.: *CNI* X, p. 7 n. 4; Chimienti 2009, p. 110, n. 55

Signoria di Bologna
Taddeo Pepoli (1337 - 1347)
Bologna



64. *Pepolese da 2 bolognini, 1337*

Argento g 2,65 mm 22,24 inv. SSBAR 578722

D/ (croce) TADEVS. DEPEPOLIS
Nel campo croce patente

R/ .S. P. DEBO NONIA. (rosetta)
San Pietro stante con chiavi e libro

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBL.: *CNI* X, p. 7 n. 2; Chimienti 2009, p. 110, n. 55

Signoria di Bologna
Taddeo Pepoli (1337 - 1347)
Bologna



65. *Pepolese da 2 bolognini*, 1337

Argento g 2,58 mm 21,88 inv. SSBAR 578723

D/ (croce) TADEVS. DEPEPOLIS
Nel campo croce patente

R/ .S. P. DEBO NONIA. (rosetta)
San Pietro stante con chiavi e libro

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1928

BIBL.: *cfr.* CNI X, p. 7 n. 3; Chimienti 2009, p. 110, n. 55

Signoria di Bologna
Taddeo Pepoli (1337 - 1347)
Bologna



66. *Pepolese da 2 bolognini, 1337*

Argento g 2,57 mm 22,07 inv. SSBAR 578724

D/ (croce) TADEVVS. DEPEPOLIS
Nel campo croce patente

R/ .S. P. DEBO NONI.A (rosetta)
San Pietro stante con chiavi e libro

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1901

BIBL.: *CNI* X, p. 6 n. 1; Chimienti 2009, p. 110, n. 55

Signoria di Bologna
Taddeo Pepoli (1337 - 1347)
Bologna



67. *Pepolese da 2 bolognini*, 1337

Argento g 2,12 mm 20,9 inv. SSBAR 578725

D/ (croce) TADEVS. DEPEPOLIS
Nel campo croce patente

R/ .S. P. DEBO NONIA. (rosetta)
San Pietro stante con chiavi e libro

Annotazioni d'epoca: Possi [Regina Elena], 1940

BIBL.: *cfr.* CNI X, p. 7 n. 3; Chimienti 2009, p. 110, n. 55

Signoria di Bologna

Giacomo e Giovanni Pepoli (1347 - 1350)

Bologna



68. *Bolognino grosso*, 1347-1350

Argento g 1,34 mm 19,03 inv. SSBAR 578726

D/ (croce) IA⁷ OD 'PPL'IS

Nel campo le lettere FRES attorno a globetto

R/ (croce) BONONI •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBL.: CNI X, p. 7 n. 1; Chimienti 2009, p. 111, n. 56

Signoria di Bologna

Giacomo e Giovanni Pepoli (1347 - 1350)

Bologna



69. *Bolognino grosso*, 1347-1350

Argento g 1,31 mm 19,04 inv. SSBAR 578727

D/ (croce) IA 7 P OD 'PPL'IS
Nel campo le lettere FRES attorno a globetto

R/ (croce) BONONI •
Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBL.: CNI X, p. 7 n. 1; Chimienti 2009, p. 111, n. 56

Signoria di Bologna
Giacomo e Giovanni Pepoli (1347 - 1350)
Bologna



70. *Bolognino grosso*, 1347-1350

Argento g 1,3 mm 18,79 inv. SSBAR 578728

D/ (croce) IA7P O D'PPL'IS

Nel campo le lettere FRES attorno a globetto

R/ (croce) BONONI •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Possi [Regina Elena], 11-XII-1915

BIBL.: *CNI* X, p. 7 n. 2; Chimienti 2009, p. 111, n. 56, variante I

Signoria di Bologna

Giacomo e Giovanni Pepoli (1347 - 1350)

Bologna



71. *Bolognino grosso*, 1347-1350

Argento g 1,28 mm 18,71 inv. SSBAR 578729

D/ (croce) IA 7P O D 'PPL'IS
Nel campo le lettere FRES attorno a globetto

R/ (croce) BONONI •
Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Dalle mie serie, 1905

BIBL.: *CNI* X, p. 7 n. 1; Chimienti 2009, p. 111, n. 56

Signoria di Bologna

Giacomo e Giovanni Pepoli (1347 - 1350)

Bologna



72. *Bolognino grosso*, 1347-1350

Argento g 1,28 mm 19,13 inv. SSBAR 578730

D/ (croce) IA7P OD 'PPL'IS

Nel campo le lettere FRES attorno a globetto

R/ (croce) BONONI •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBL.: *CNI* X, p. 7 n. 1; Chimienti 2009, p. 111, n. 56

Signoria di Bologna

Giacomo e Giovanni Pepoli (1347 - 1350)

Bologna



73. *Bolognino grosso*, 1347-1350

Argento g 1,26 mm 19,1 inv. SSBAR 578731

D/ (croce) IA 7 P OD 'PPL'IS
Nel campo le lettere FRES attorno a globetto

R/ (croce) BONONI •
Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBL.: *CNI* X, p. 7 n. 1; Chimienti 2009, p. 111, n. 56

Signoria di Bologna
Giovanni Visconti (1350 - 1360)
Bologna



74. *Bolognino grosso*, 1350-1360

Argento g 1,35 mm 19,18 inv. SSBAR 578732

D/ (croce) IOHES VICEC

Nel campo le lettere OMES attorno a globetto

R/ (croce) BONONI •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBL.: *CNI* X, p. 8 n. 1; Chimienti 2009, p. 112, n. 57

NOTE: *CNI* lettura errata: dopo il nome Iohes non sembra esserci il globetto di interpunzione; probabile salto di conio.

Signoria di Bologna
Giovanni Visconti (1350 - 1360)
Bologna



75. *Bolognino grosso*, 1350-1360

Argento g 1,24 mm 18,98 inv. SSBAR 578733

D/ (croce) IOHES • VICEC
Nel campo le lettere OMES attorno a globetto

R/ (croce) BONONI •
Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBL.: *CNI* X, p. 8 n. 2; Chimienti 2009, p. 112, n. 57

NOTE: Nel *CNI* questo pezzo viene elencato come variante al precedente per via del doppio globetto di interpunzione al rovescio: si tratta in realtà di una ribattitura.

Signoria di Bologna
Giovanni Visconti (1350 - 1360)
Bologna



76. *Bolognino grosso*, 1350-1360

Argento g 1,21 mm 18,88 inv. SSBAR 578734

D/ (croce) IOhES • VICEC
Nel campo le lettere OMES attorno a globetto

R/ (croce) BONONI •
Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBL.: *CNI* X, p. 8 n. 1; Chimienti 2009, p. 112, n. 57

Signoria di Bologna
Giovanni Visconti (1350 - 1360)
Bologna



77. *Bolognino grosso*, 1350-1360

Argento g 1,2 mm 18,98 inv. SSBAR 578735

D/ (croce) IOhES' VICEC

Nel campo le lettere OMES attorno a globetto

R/ (croce) BONONI •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1923

BIBL.: *CNI* X, p. 8 n. 3; Chimienti 2009, p. 112, n. 57

NOTE: Nel *CNI* questo pezzo viene elencato come variante per la presenza di una sorta di apostrofo dopo il nome Iohes: si tratta invece di un errore nella battitura che ha prodotto un globetto mal riuscito.

Signoria di Bologna
Giovanni Visconti (1350 - 1360)
Bologna



78. *Bolognino grosso*, 1350-1360

Argento g 1,14 mm 18,17 inv. SSBAR 578736

D/ (croce) IOhES • VICEC

Nel campo le lettere OMES attorno a globetto

R/ (croce) BONONI •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1923

BIBL.: *CNI* X, p. 8 n. 4; Chimienti 2009, p. 112, n. 57

Signoria di Bologna
Giovanni Visconti (1350 - 1360)
Bologna



79. *Bolognino grosso*, 1350-1360

Argento g 1,14 mm 18,47 inv. SSBAR 578737

D/ (croce) IOhES • VICEC
Nel campo le lettere OMES attorno a globetto

R/ (croce) BONONI •
Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: [Pietro] Oddo, 1936

BIBL.: *cfr.* CNI X, p. 8 n. 1; Chimienti 2009, p. 112, n. 57

NOTE: Nel CNI questo pezzo viene elencato come variante per la leggenda del dritto: si tratta invece di salti di conio e/o ribattiture.

Signoria di Bologna
Giovanni Visconti (1350 - 1360)
Bologna



80. *Bolognino grosso*, 1350-1360

Argento g 1,07 mm 17,69 inv. SSBAR 578738

D/ (croce) IOHES • VICEC
Nel campo le lettere OMES attorno a globetto

R/ (croce) BONONI •
Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Dalle mie serie, 1905

BIBL.: *CNI* X, p. 8 n. 1; Chimienti 2009, p. 112, n. 57

Stato della Chiesa
Urbano V (1362 - 1370)
Bologna



81. *Bolognino grosso*, 1368

Argento g 1,33 mm 19,21 inv. SSBAR 578739

D/ ▼R BaN• PP• V•
Busto frontale del pontefice con fibbia stella

R/ (croce) ◉ stemma Grimoard)• BONONI•
Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBL.: *CNI* X, p. 9 n. 4; Chimienti 2009, p. 113, n. 60

NOTE: Il peso di g 1,31 è stato riportato una sola volta nel *CNI*, ma gli esemplari sono due (*cfr.* n. cat. 82).

Stato della Chiesa
Urbano V (1362 - 1370)
Bologna



82. *Bolognino grosso*, 1368

Argento g 1,33 mm 19,59 inv. SSBAR 578740

D/ ▼R BaN• PP• V•

Busto frontale del pontefice con fibbia stella

R/ (croce) (stemma Grimoard)• BONONI•

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBL.: *CNI* X, p. 9 n. 4; Chimienti 2009, p. 113, n. 60

NOTE: Il peso di g 1,31 è stato riportato una sola volta nel *CNI*, ma gli esemplari sono due (*cfr.* n. cat. 81).

Stato della Chiesa
Urbano V (1362 - 1370)
Bologna



83. *Bolognino grosso*, 1368

Argento g 1,31 mm 18,88 inv. SSBAR 578741

D/ ∇ R BaN• PP• V•

Busto frontale del pontefice con fibbia stella

R/ (croce) • stemma Grimoard) • BONONI •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1932

BIBL.: *cfr.* CNI X, p. 9 n. 4; Chimienti 2009, p. 113, n. 60

Stato della Chiesa
Urbano V (1362 - 1370)
Bologna



84. *Bolognino grosso*, 1368

Argento g 1,21 mm 18,57 inv. SSBAR 578742

D/ ▼R BaN• PP• V•

Busto frontale del pontefice con fibbia stella

R/ (croce) (stemma Grimoard)• BONONI•

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBL.: *CNI* X, p. 9 n. 4; Chimienti 2009, p. 113, n. 60

NOTE: Il peso di g 1,20 è stato riportato una sola volta nel *CNI*, ma gli esemplari sono due (*cf.* n. cat. 85).

Stato della Chiesa
Urbano V (1362 - 1370)
Bologna



85. *Bolognino grosso*, 1368

Argento g 1,2 mm 18,03 inv. SSBAR 578743

D/ ∇ R BaN• PP• V•

Busto frontale del pontefice con fibbia stella

R/ (croce) • stemma Grimoard)• BONONI•

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Reale Raccolta Privata, 1901

BIBL.: *CNI* X, p. 9 n. 4; Chimienti 2009, p. 113, n. 60

NOTE: Il peso di g 1,20 è stato riportato una sola volta nel *CNI*, ma gli esemplari sono due (*cf.* n. cat. 84).

Stato della Chiesa
Urbano V (1362 - 1370)
Bologna



86. *Bolognino grosso*, 1368

Argento g 1,19 mm 19,15 inv. SSBAR 578744

D/ ▼R BaN• PP• V•

Busto frontale del pontefice con fibbia stella

R/ (croce) ◉ stemma Grimoard)• BONONI•

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBL.: *CNI* X, p. 9 n. 4; Chimienti 2009, p. 113, n. 60

NOTE: Mancante di un frammento.

Stato della Chiesa
Urbano V (1362 - 1370)
Bologna



87. *Bolognino grosso*, 1368

Argento g 1,07 mm 17,56 inv. SSBAR 578745

D/ [VR]BAN•PP•V•
Busto frontale del pontefice con fibbia stella

R/ (croce) [☉ stemma Grimoard]•BO]NONI•
Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Reale Raccolta Privata, 1901

BIBL.: *CNI* X, p. 9 n. 1; Chimienti 2009, p. 113, n. 59

NOTE: Numerose ribattiture sia al dritto che al rovescio.

Stato della Chiesa
Gregorio XI (1370 - 1378)
Bologna



88. *Denaro (o picciolo)*, 1374

Mistura g 0,36 mm 15,55 inv. SSBAR 578746

D/ (croce) GRE • GO • RIVS

Nel campo le lettere PAPA attorno a globetto

R/ (croce) (stellina a 5 punte) BONONI (stellina a 5 punte)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBL.: *CNI* X, p. 10 n. 3; Chimienti 2009, p. 114, n. 61

NOTE: *CNI* lettura errata: la N finale di Bononia viene letta come H.

Stato della Chiesa
Gregorio XI (1370 - 1378)
Bologna



89. *Denaro (o picciolo)*, 1374

Mistura g 0,44 mm 14,79 inv. SSBAR 578747

D/ (croce) GRE • GO • RIVS
Nel campo le lettere PAPA attorno a globetto

R/ (croce) (stellina a 5 punte) BONONI (stellina a 5 punte)
Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBL.: *CNI* X, p. 10 n. 3; Chimienti 2009, p. 114, n. 61

Stato della Chiesa
Gregorio XI (1370 - 1378)
Bologna



90. *Denaro (o picciolo)*, 1374

Mistura g 0,39 mm 15,6 inv. SSBAR 578748

D/ (croce) [GRE • GO] • RIVS

Nel campo le lettere PAPA attorno a globetto

R/ (croce) (stellina a 5 punte) BONONI (stellina a 5 punte)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: [Ortensio] Vitalini, 1897

BIBL.: *CNI* X, p. 10 n. 2; Chimienti 2009, p. 114, n. 61

Stato della Chiesa
Gregorio XI (1370 - 1378)
Bologna



91. *Denaro (o picciolo)*, 1374

Mistura g 0,36 mm 13,58 inv. SSBAR 578749

D/ (croce) GRE • GO • RI[VS]

Nel campo le lettere PAPA attorno a globetto

R/ (croce) (stellina a 5 punte) BONONI (stellina a 5 punte)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBL.: *CNI* X, p. 10 n. 2; Chimienti 2009, p. 114, n. 61

NOTE: *CNI* lettura errata.

Stato della Chiesa
Gregorio XI (1370 - 1378)
Bologna



92. *Denaro (o picciolo)*, 1374

Mistura g 0,44 mm 14,65 inv. SSBAR 578750

D/ (croce) GREGORIVS

Nel campo le lettere PAPA attorno a globetto

R/ (croce) (stellina a 5 punte) BONONI (stellina a 5 punte)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBL.: *CNI* X, p. 10 n. 4; Chimienti 2009, p. 114, n. 62

Stato della Chiesa
Gregorio XI (1370 - 1378)
Bologna



93. *Denaro (o picciolo)*, 1374

Mistura g 0,38 mm 14,24 inv. SSBAR 578751

D/ (croce) GREGORIVS
Nel campo le lettere PAPA attorno a globetto

R/ (croce) (stellina a 5 punte) BONONI (stellina a 5 punte)
Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: Valente, 1925

BIBL.: *CNI* X, p. 10 n. 4; Chimienti 2009, p. 114, n. 62

Stato della Chiesa
Gregorio XI (1370 - 1378)
Bologna



94. *Denaro (o picciolo)*, 1374

Mistura g 0,48 mm 14,88 inv. SSBAR 578752

D/ (croce) GREGORIVS

Nel campo le lettere PAPA attorno a globetto

R/ (croce) (stellina a 5 punte) BONONI (stellina a 5 punte)

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

Annotazioni d'epoca: [Eugenia] Majorana, 1930

BIBL.: *cfr.* CNI X, p. 10 n. 4; Chimienti 2009, p. 114, n. 62

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



95. *Bolognino d'oro*, 1380

Oro g 3,49 mm 19,47 inv. SSBAR 578753

D/ (croce) BONONI A• DOCET
Leone rampante a s. con vessillo

R/ S• PETRVS A POSTOLVS
San Pietro stante con chiavi e libro; nel campo a s. la lettera B

Annotazioni d'epoca: Possi [Regina Elena]. Pasqua 1908

BIBL.: *CNI* X, p. 11 n. 3; Chimienti 2009, p. 116, n. 63 simile

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



96. *Bolognino d'oro*, 1380 - fine secolo XIV

Oro g 3,52 mm 20,52 inv. SSBAR 578755

D/ (croce) BONONI A• DOCET
Leone rampante a s. con vessillo

R/ S• PETRVS• AP OSTOLVS
San Pietro stante con chiavi e libro; nel campo a s. la lettera B

Annotazioni d'epoca: Rinvenuto settembre 1897 a Chignolo Po. Dono del M.se Luigi Cufani Confalonieri, 1898

BIBL.: *CNI* X, p. 10 n. 1; Chimienti 2009, p. 117, n. 65 simile

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



99. *Bolognino d'oro*, 1380 - fine secolo XIV

Oro g 3,53 mm 20,31 inv. SSBAR 578757

D/ (croce) **B**ONONI **A** DOCET
Leone rampante a s. con vessillo

R/ **S**• PETRVS• **A** POSTOLVS
San Pietro stante con chiavi e libro; nel campo a s. lettera simile a L di tipo gotico

Annotazioni d'epoca: Raccolta Gnechi, 1902

BIBL.: *CNI* X, p. 11 n. 11; Chimienti 2009, p. 117, n. 66

NOTE: In questo esemplare la "L" nel campo di fianco a San Pietro è meno chiara rispetto a quella dell'esemplare n. cat. 98.

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



100. *Bolognino d'oro*, 1398

Oro g 3,51 mm 20,89 inv. SSBAR 578758

D/ (croce) BONONI A DOCET
Leone rampante a s. con vessillo

R/ S• PETRVS• A• POSTOLVS
San Pietro stante con chiavi e libro; nel campo a s. stellina a 6 punte

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBL.: *CNI* X, p. 12 n. 13; Chimienti 2009, p. 118, n. 67 simile

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



101. *Bolognino d'oro*, 1398

Oro g 3,47 mm 20,27 inv. SSBAR 578759

D/ (croce) **B**ONONI A DOCET
Leone rampante a s. con vessillo

R/ **S**• PETRVS• A POSTOLVS
San Pietro stante con chiavi e libro; nel campo a s. stellina a 6 punte

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1913

BIBL.: *CNI* X, p. 12 n. 16; Chimienti 2009, p. 118, n. 67 simile

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna

**102.** *Bolognino d'oro*, 1410-1430 (?)

Oro g 3,49 mm 21,13 inv. SSBAR 580106

D/ (croce) (cerchietto) BONONI A: DOCET
 Leone rampante a s. con vessillo; a sinistra nel campo un giglio

R/ (cerchietto)S: PETRVS A POSTOLVS
 San Pietro stante con chiavi e libro

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBL.: *CNI* X, p. 12 n. 21; Chimienti 2009, p. 118, n. 68 (questo esemplare descritto ed illustrato)

NOTE: Stando alla datazione di Chimienti questo bolognino d'oro dovrebbe essere posizionato in un imprecisato periodo di autonomia (o di ribellione) dall'autorità della Chiesa, tra il 1410 ed il 1430. La datazione però a mio parere andrebbe anticipata agli inizi del XV secolo, piuttosto che al periodo di Martino V. Nei bolognini d'oro attribuibili a questo pontefice si nota infatti come la forma del leoncino sia diversa da questo, che è più assimilabile invece ai tipi emessi tra la fine del secolo XIV e a quelli di Giovanni I Bentivoglio.

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



103. *Grosso agontano*, 1390-1410

Argento g 2,58 mm 22,91 inv. SSBAR 578760

D/ (croce) :DE: BO: NO: NIA:
Nel campo croce patente

R/ :S: PETR ONIVS:
San Petronio benedicente con pastorale

Annotazioni d'epoca: Possi [Regina Elena], 1940

BIBL.: *cfr.* CNI X, p. 13 n. 28; Chimienti 2009, p. 119, n. 70

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



104. *Grosso agontano*, 1390-1410

Argento g 2,41 mm 21,82 inv. SSBAR 578761

D/ (croce) :DE: BO: NO: NIA:
Nel campo croce patente

R/ :S: PETR ONIVS:
San Petronio benedicente con pastorale

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBL.: *CNI* X, p. 13 n. 29; Chimienti 2009, p. 119, n. 70

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



105. *Grosso agontano*, 1390-1410

Argento g 2,56 mm 22,43 inv. SSBAR 578762

D/ (croce) :DE: BO: NO: NIA:
Nel campo croce patente

R/ :S: PETR ONIVS:
San Petronio benedicente con pastorale

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBL.: *CNI* X, p. 13 n. 28; Chimienti 2009, p. 119, n. 70

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



106. *Bolognino grosso*, 1390-1410

Argento g 1,24 mm 19,07 inv. SSBAR 578763

D/ (croce) (cerchietto) BO(cerchietto) NO(cerchietto) NI(cerchietto)
Nel campo grande lettera A tra 4 cerchietti

R/ (croce) MATER(cerchietto) STVDI
Nel campo le lettere ORVM attorno al cerchietto

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBL.: *CNI* X, p. 14 n. 31; Chimienti 2009, p. 121, n. 76

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



107. Bolognino grosso, 1390-1410

Argento g 1,16 mm 18,12 inv. SSBAR 578764

D/ (croce) (cerchietto) BO(cerchietto) NO(cerchietto) NI(cerchietto)
Nel campo grande lettera A tra 4 cerchietti

R/ (croce) MATER(cerchietto) STVDI
Nel campo le lettere ORVM attorno al cerchietto

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBL.: CNI X, p. 14 n. 31; Chimienti 2009, p. 121, n. 76

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



108. Bolognino grosso, 1390-1410

Argento g 1,14 mm 18,75 inv. SSBAR 578765

D/ (croce) (cerchietto) BO(cerchietto) NO(cerchietto) NI(cerchietto)
Nel campo grande lettera A tra 4 cerchietti

R/ (croce) MATER(cerchietto) STVDI
Nel campo le lettere ORVM attorno al cerchietto

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBL.: *CNI* X, p. 14 n. 31; Chimienti 2009, p. 121, n. 76

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



109. *Bolognino grosso*, 1390-1410

Argento g 0,96 mm 17,19 inv. SSBAR 578766

D/ (croce) (cerchietto) BO(cerchietto) NO(cerchietto) NI(cerchietto)
Nel campo grande lettera A tra 4 cerchietti

R/ (croce) MATER(cerchietto) STVDI
Nel campo le lettere ORVM attorno al cerchietto

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBL.: *CNI* X, p. 14 n. 31; Chimienti 2009, p. 121, n. 76

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



110. Bolognino grosso, 1390-1410

Argento g 1,17 mm 19,18 inv. SSBAR 578767

D/ (croce) (giglio) BO(cerchietto) NO(cerchietto) NI (giglio)
Nel campo grande lettera A tra 4 cerchietti

R/ (croce) MATER(cerchietto) STVDI
Nel campo le lettere OMVR attorno al cerchietto

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBL.: *CNI* X, p. 14 n. 35; Chimienti 2009, p. 120, n. 73, variante I

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



111. *Bolognino grosso*, 1398-1410

Argento g 1,55 mm 17,96 inv. SSBAR 578768

D/ (croce) (stellina a 6 punte) BO(cerchietto) NO(cerchietto) NI(stellina a 6 punte)
Nel campo grande lettera A tra 4 cerchietti

R/ (croce) MATER(cerchietto) STVDI
Nel campo le lettere ORVM attorno al cerchietto

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1926

BIBL.: *cf.* CNI X, p. 14 n. 32; Chimienti 2009, p. 121, n. 74

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



112. *Bolognino grosso*, 1398-1410

Argento g 1,25 mm 18,34 inv. SSBAR 578769

D/ (croce) (stellina a 6 punte) BO(cerchietto) NO(cerchietto) NI(stellina a 6 punte)
Nel campo grande lettera A tra 4 cerchietti

R/ (croce) MATER(cerchietto) STVDI
Nel campo le lettere ORVM attorno al cerchietto

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBL.: *CNI* X, p. 14 n. 32; Chimienti 2009, p. 121, n. 74

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



113. *Bolognino grosso*, 1398-1410

Argento g 1,21 mm 17,76 inv. SSBAR 578770

D/ (croce) (stellina a 6 punte) BO(cerchietto) NO(cerchietto) NI(stellina a 6 punte)
Nel campo grande lettera A tra 4 cerchietti

R/ (croce) MATER(cerchietto) STVDI
Nel campo le lettere ORVM attorno al cerchietto

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBL.: *CNI* X, p. 14 n. 32; Chimienti 2009, p. 121, n. 74

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



114. Picciolo, 1380-1400

Mistura g 0,45 mm 13,61 inv. SSBAR 578771

D/ (croce) (rosellina) BO(rosellina) NO(rosellina) NI(rosellina)
Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

R/ (croce) MATER• STVDI
Nel campo le lettere ORVM attorno a globetto

Annotazioni d'epoca: Possi [Regina Elena], 1936

BIBL.: *cfr.* CNI X, p. 15 n. 49; Chimienti 2009, p. 123, n. 80

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



115. Picciolo, 1380-1400

Mistura g 0,43 mm 14,42 inv. SSBAR 578772

D/ (croce) (rosellina) BO(rosellina) NO(rosellina) NI(rosellina)
Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

R/ (croce) MATER • STVDI
Nel campo le lettere ORVM attorno a globetto

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1932

BIBL.: *cfr.* CNI X, p. 15 n. 47; Chimienti 2009, p. 123, n. 80

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



116. Picciolo, 1380-1400

Mistura g 0,41 mm 14,86 inv. SSBAR 578773

D/ (croce) (rosellina) BO(rosellina) NO(rosellina) NI
Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

R/ (croce) MATER • STVDI
Nel campo le lettere ORVM attorno a globetto

Annotazioni d'epoca: [Eugenia] Majorana, 1935

BIBL.: *cfr.* CNI X, p. 15 n. 48; Chimienti 2009, p. 123, n. 80 simile

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



117. Picciolo, 1380-1400

Mistura g 0,41 mm 14,94 inv. SSBAR 578774

D/ (croce) (rosellina) BO(rosellina) NO(rosellina) NI(rosellina)
Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

R/ (croce) MATER • STVDI
Nel campo le lettere ORVM attorno a globetto

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1917

BIBL.: *CNI* X, p. 15 n. 47; Chimienti 2009, p. 123, n. 80

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



118. Picciolo, 1380-1400

Mistura g 0,37 mm 13,77 inv. SSBAR 578775

D/ (croce) (rosellina) BO(rosellina) NO(rosellina) NI(rosellina)
Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

R/ (croce) MATER STVDI
Nel campo le lettere ORVM attorno a globetto

Annotazioni d'epoca: [Tommaso] Maggiora Vergano, 1925

BIBL.: *CNI* X, p. 15 n. 49; Chimienti 2009, p. 123, n. 80

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



119. Picciolo, 1398-1404

Mistura g 0,46 mm 13,85 inv. SSBAR 578776

D/ (croce) (stellina a 6 punte) BO(cerchietto) NO(cerchietto) NI(stellina a 6 punte)
Nel campo grande lettera A tra 4 cerchietti

R/ (croce) MATER (cerchietto) STVDI
Nel campo le lettere ORVM attorno a globetto

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1917

BIBL.: *CNI* X, p. 15 n. 40; Chimienti 2009, p. 124, n. 82 simile

NOTE: Questo esemplare, considerata l'analogia con la forma della A centrale al dritto, potrebbe essere stato emesso durante il breve periodo di governo di Gian Galeazzo Visconti (1402-1403).

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



120. Picciolo, 1398-1404

Mistura g 0,4 mm 13,84 inv. SSBAR 578777

D/ (croce) (cerchietto) BO(cerchietto) NO(cerchietto) NI(cerchietto)

Nel campo grande lettera A tra 4 cerchietti

R/ (croce) MATER (cerchietto) STVDI

Nel campo le lettere ORVM attorno a globetto

Annotazioni d'epoca: Valente, 1931

BIBL.: *cfr.* CNI X, p. 15 n. 42; Chimienti 2009, p. 124, n. 83

NOTE: Questo esemplare, considerata l'analogia con la forma della A centrale al dritto, potrebbe essere stato emesso durante il breve periodo di governo di Gian Galeazzo Visconti (1402-1403).

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



121. Picciolo, 1398-1404

Mistura g 0,39 mm 13,38 inv. SSBAR 578778

D/ (croce) (cerchietto) BO(cerchietto) NO(cerchietto) NI(cerchietto)
Nel campo grande lettera A tra 4 cerchietti

R/ (croce) MATER (cerchietto) STVDI (cerchietto)
Nel campo le lettere ORVM attorno a globetto

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBL.: *CNI* X, p. 15 n. 41; Chimienti 2009, p. 124, n. 83 simile

NOTE: Questo esemplare, considerata l'analogia con la forma della A centrale al dritto, potrebbe essere stato emesso durante il breve periodo di governo di Gian Galeazzo Visconti (1402-1403).

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



122. Picciolo, 1398-1404

Mistura g 0,37 mm 12,83 inv. SSBAR 578779

D/ (croce) (stellina a 6 punte) BONONI (stellina a 6 punte)
Nel campo grande lettera A tra 4 cerchietti

R/ (croce) (stellina a 6 punte) MATER STVDI (stellina a 6 punte)
Nel campo le lettere ORVM

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBL.: *CNI* X, p. 14 n. 39; Chimienti 2009, p. 124, n. 82 simile

NOTE: Questo esemplare, considerata l'analogia con la forma della A centrale al dritto, potrebbe essere stato emesso durante il breve periodo di governo di Gian Galeazzo Visconti (1402-1403).

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



123. Picciolo, 1398-1404

Mistura g 0,37 mm 13,77 inv. SSBAR 578780

D/ (croce) (cerchietto) BO(cerchietto) NO(cerchietto) NI(cerchietto)
Nel campo grande lettera A tra 4 cerchietti

R/ (croce) MATER (cerchietto) STVDI
Nel campo le lettere ORVM attorno a globetto

Annotazioni d'epoca: [Rodolfo] Ratto, 1904

BIBL.: *CNI* X, p. 15 n. 42; Chimienti 2009, p. 124, n. 83

NOTE: Questo esemplare, considerata l'analogia con la forma della A centrale al dritto, potrebbe essere stato emesso durante il breve periodo di governo di Gian Galeazzo Visconti (1402-1403).

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



124. Picciolo, 1398-1406

Mistura g 0,5 mm 14,99 inv. SSBAR 578781

D/ (croce) BONONI •

Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

R/ (croce) M ATER • STVDI •

Nel campo le lettere ORVM attorno a globetto

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBL.: *CNI* X, p. 15 n. 44; Chimienti 2009, p. 123, n. 81

NOTE: Questo esemplare, considerata l'analogia con la forma della A centrale al dritto, potrebbe essere stato emesso durante il breve periodo di governo di Gian Galeazzo Visconti (1402-1403).

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



125. *Picciolo*, 1398-1406

Mistura g 0,43 mm 12,93 inv. SSBAR 578782

D/ (stellina a 6 punte) BONONI (croce)
Nel campo grande lettera A

R/ (croce) MATER STVDI
Nel campo le lettere ORVM attorno a globetto

Annotazioni d'epoca: Raccolta Marignoli, 1900

BIBL.: *CNI* X, p. 14 n. 38; Chimienti 2009, assente. Per il tipo, cfr. Chimienti 2009, pp. 123-124 tipi 79/83

NOTE: Questo esemplare, considerata l'analogia con la forma della A centrale al dritto, potrebbe essere stato emesso durante il breve periodo di governo di Gian Galeazzo Visconti (1402-1403).

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



126. Picciolo, 1398-1406

Mistura g 0,37 mm 12,24 inv. SSBAR 578783

D/ (stellina a 6 punte) BONONI (croce)
Nel campo grande lettera A

R/ (stellina a 6 punte) MATER STVDI
Nel campo le lettere ORVM attorno a globetto

Annotazioni d'epoca: 1896

BIBL.: *CNI* X, p. 14 n. 37; Chimienti 2009, assente. Per il tipo, cfr. Chimienti 2009, pp. 123-124 tipi 79/83

NOTE: Questo esemplare, considerata l'analogia con la forma della A centrale al dritto, potrebbe essere stato emesso durante il breve periodo di governo di Gian Galeazzo Visconti (1402-1403).

Stato della Chiesa - Governo autonomo di Bologna

Governo autonomo di Bologna (1380 - 1450)

Bologna



127. Picciolo, 1398-1406

Mistura g 0,28 mm 14,51 inv. SSBAR 578784

D/ (croce) **BONONI** •
Nel campo grande lettera A tra 4 globetti

R/ (croce) **M ATER • STVDI •**
Nel campo le lettere ORVM attorno a globetto

Annotazioni d'epoca: Possi [Regina Elena], nov. 1929

BIBL.: *cfr.* CNI X, p. 15 n. 44; Chimienti 2009, p. 123, n. 81

NOTE: Questo esemplare, considerata l'analogia con la forma della A centrale al dritto, potrebbe essere stato emesso durante il breve periodo di governo di Gian Galeazzo Visconti (1402-1403).

ABBREVIAZIONI BIBLIOGRAFICHE

CHIMIENTI 1994

M. CHIMIENTI, *Monetazione comunale della zecca di Bologna*, in *Memorie dell'Accademia Italiana di studi filatelici e numismatici*, V, fasc. 3 (1994), estratto, pp. 19-49.

CHIMIENTI 2009

M. CHIMIENTI, *Monete della zecca di Bologna*, Bologna 2009.

CNI X

Corpus Nummorum Italicorum. *Primo tentativo di un catalogo generale delle monete medievali e moderne coniate in Italia o da italiani in altri paesi, X, Emilia (Parte 2°), Bologna e Ferrara - Ravenna e Rimini*, Roma 1927.

DI VIRGILIO 2009

S. DI VIRGILIO, *Un'ipotesi sull'origine della "A" nel bolognino*, in *Cronaca Numismatica* 217 (aprile 2009), pp. 55-56.

INDICI

STATO

- Bologna, comune di: 1-6; 11-30
- Bologna, comune di o Stato della Chiesa: 31-35
- Bologna, signoria di: 63-80
- Stato della Chiesa: 7-10; 36-62; 81-94
- Stato della Chiesa - Bologna, governo autonomo: 95-127

AUTORITÀ

- Bologna, governo autonomo: 95-127
- Del Poggetto, Bertrando: 61-62
- Enrico VI imperatore, a nome di: 1-60
- Gregorio XI: 88-94
- Pepoli
 - Giacomo e Giovanni: 68-73
 - Taddeo: 63-67
- Urbano V: 81-87
- Visconti, Giovanni: 74-80

ZECCA

- Bologna: 1-127

NOMINALE

- Bolognino d'oro*: 95-102
- Bolognino grosso*: 11-52; 53-55 (falsi); 56-62; 68-87; 106-113
- Bolognino piccolo*: 1-10
- Denaro (o piccolo)*: 88-94
- Grosso agontano*: 103-105
- Pepolese da 2 bolognini*: 63-67
- Picciolo*: 114-127

ANNOTAZIONI D'EPOCA

- 1896: 3; 37; 39; 40; 44; 50; 54 (falso); 56; 59; 64; 68; 74; 81; 91; 98; 105; 108; 126
- Cufani Confalonieri, Luigi: 96
- Dotti, [Enrico]: 30
- Gnecchi, raccolta: 99
- Maggiara Vergano, [Tommaso]: 63; 65; 77-78; 83; 111; 115; 118
- Majer, [Giovannina]: 57
- Majorana, [Eugenia]: 10; 29; 94; 116
- Marignoli, raccolta: 1; 5-8; 11-12; 14-15; 17-18; 20-23; 25; 27-28; 31-36; 41-42; 46-48; 51-52; 61; 69; 72-73; 75-76; 82; 84; 86; 88-89; 92; 97; 100; 102; 104; 106-107; 109-110; 112-113; 121-122; 124-125
- Mie serie: 2; 4; 60; 71; 80
- Oddo, [Pietro]: 79
- Possi [Regina Elena]: 26; 38; 45; 67; 70; 95; 103; 114; 127
- Ratto, [Rodolfo]: 16; 19; 24; 43; 57; 66; 101; 117; 119; 123
- Regina [Margherita], da Segre: 49; 62
- Regina Elena: v. Possi
- Reale Raccolta Privata: 13; 85; 87
- Rinaldi, [Oscar]: 53 (falso); 55 (falso)
- Tozzi, Giacomo: 9
- Valente: 93; 120
- Vitalini, [Ortensio]: 90

TABELLA DI CONCORDANZA CNI / N. CAT.

CNI	N. CAT.	CNI	N. CAT.
X, p. 1 n. 1	2	X, p. 5 n. 33 (cfr.)	26
X, p. 1 n. 1	3	X, p. 5 n. 33 (cfr.)	29
X, p. 1 n. 1	4	X, p. 5 n. 34	59
X, p. 1 n. 1 (cfr.)	5	X, p. 5 n. 34	60
X, p. 1 n. 2	6	X, p. 5 n. 35	19
X, p. 1 n. 2 (cfr.)	1	X, p. 5 n. 35	20
X, p. 2 n. 4	7	X, p. 5 n. 36	21
X, p. 2 n. 7	8	X, p. 5 n. 37	43
X, p. 2 n. 7	9	X, p. 5 n. 37	44
X, p. 2 n. 7 (cfr.)	10	X, p. 5 n. 37 (cfr.)	45
X, p. 2 n. 9	13	X, p. 5 n. 38	56
X, p. 2 n. 9	14	X, p. 5 n. 39	57
X, p. 2 n. 9	15	X, p. 5 n. 40	58
X, p. 2 n. 10	11	X, p. 5 n. 41	61
X, p. 2 n. 10	12	X, p. 5 n. 41	62
X, p. 2 n. 11	39	X, p. 5 n. 42	47
X, p. 2 n. 12	16	X, p. 5 n. 42	48
X, p. 2 n. 12	33	X, p. 5 n. 42	49
X, p. 3 n. 14	22	X, p. 6 n. 44	50
X, p. 3 n. 15	34	X, p. 6 n. 44	51
X, p. 3 n. 17	35	X, p. 6 n. 44	52
X, p. 3 n. 19	36	X, p. 6 n. 47	30
X, p. 3 n. 19	37	X, p. 6 n. 1	66
X, p. 3 n. 19 (cfr.)	38	X, p. 7 n. 2	64
X, p. 3 n. 20	31	X, p. 7 n. 4	63
X, p. 3 n. 20	32	X, p. 7 n. 1	68
X, p. 3 n. 22	42	X, p. 7 n. 1	69
X, p. 4 n. 23	40	X, p. 7 n. 1	71
X, p. 4 n. 23	41	X, p. 7 n. 1	72
X, p. 4 n. 24	17	X, p. 7 n. 1	73
X, p. 4 n. 25	46	X, p. 7 n. 2	70
X, p. 4 n. 25	-	X, p. 7 n. 3 (cfr.)	65
X, p. 4 n. 27	18	X, p. 7 n. 3 (cfr.)	67
X, p. 4 n. 30	25	X, p. 8 n. 1	74
X, p. 4 n. 31	24	X, p. 8 n. 1	76
X, p. 4 n. 32	23	X, p. 8 n. 1	80
X, p. 5 n. 33	27	X, p. 8 n. 1 (cfr.)	79
X, p. 5 n. 33	28	X, p. 8 n. 2	75

SEGUE: TABELLA DI CONCORDANZA CNI / N. CAT.

CNI	N. CAT.	CNI	N. CAT.
X, p. 8 n. 3	77	X, p. 14 n. 31	106
X, p. 8 n. 4	78	X, p. 14 n. 31	107
X, p. 9 n. 1	87	X, p. 14 n. 31	108
X, p. 9 n. 4	81	X, p. 14 n. 31	109
X, p. 9 n. 4	82	X, p. 14 n. 32	112
X, p. 9 n. 4	84	X, p. 14 n. 32	113
X, p. 9 n. 4	85	X, p. 14 n. 32 (cfr.)	111
X, p. 9 n. 4	86	X, p. 14 n. 33	v. Zecca di Bologna, parte II
X, p. 9 n. 4 (cfr.)	83	X, p. 14 n. 33	v. Zecca di Bologna, parte II
X, p. 10 n. 2	90	X, p. 14 n. 34	v. Zecca di Bologna, parte II
X, p. 10 n. 2	91	X, p. 14 n. 34	v. Zecca di Bologna, parte II
X, p. 10 n. 3	88	X, p. 14 n. 35	110
X, p. 10 n. 3	89	X, p. 14 n. 37	126
X, p. 10 n. 4	92	X, p. 14 n. 38	125
X, p. 10 n. 4	93	X, p. 14 n. 39	122
X, p. 10 n. 4 (cfr.)	94	X, p. 15 n. 40	119
X, p. 10 n. 1	96	X, p. 15 n. 41	121
X, p. 11 n. 2	97	X, p. 15 n. 42	123
X, p. 11 n. 3	95	X, p. 15 n. 42 (cfr.)	120
X, p. 11 n. 9	98	X, p. 15 n. 44	124
X, p. 11 n. 11	99	X, p. 15 n. 44 (cfr.)	127
X, p. 12 n. 13	100	X, p. 15 n. 47	117
X, p. 12 n. 16	101	X, p. 15 n. 47 (cfr.)	115
X, p. 12 n. 21	102	X, p. 15 n. 48 (cfr.)	116
X, p. 13 n. 28	105	X, p. 15 n. 49	118
X, p. 13 n. 28 (cfr.)	103	X, p. 15 n. 49 (cfr.)	114
X, p. 13 n. 29	104	-	53
X, p. 13 n. 30	v. Zecca di Bologna, parte II	-	54
X, p. 13 n. 30	v. Zecca di Bologna, parte II	-	55

È vietata la riproduzione, con qualsiasi procedimento, della presente opera o di parti di essa. Ogni abuso verrà perseguito ai sensi di legge.

ISSN: 0392-971X

Registrazione Tribunale di Roma
n. 441/84 del 12 dicembre 1984

Esemplare non cedibile

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Direttore SILVANA BALBI DE CARO

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Elaborazione grafica: *ICT & Business Solutions*

Stampa: *Polo Produttivo Salaris*

Pubblicato on line nel mese di maggio 2013, finito di stampare nel mese di novembre 2013